Spedizione in abbonamento postale – Gruppo I

Anno 116° — Numero 295

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 7 novembre 1975 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 – 00100 ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 295 DEL 7 NOVEMBRE 1975:

DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1975.

Norme tecniche di sicurezza per la costruzione e l'esercizio delle scale mobili in servizio pubblico.

(9337)

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 295 DEL 7 NOVEMBRE 1975:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 luglio 1975, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(9490)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 ottobre 1975, n. **521**.

Aumento dello stanziamento previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142, per la costruzione della nuova sede dell'archivio di Stato di Firenze.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'autorizzazione di spesa di lire 2.500 milioni prevista dall'articolo 3 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142, per la costruzione della nuova sede dell'archivio di Stato di Firenze è elevata a lire 3.500 milioni.

Art. 2.

La maggiore spesa di lire un miliardo, di cui al precedente articolo, sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'anno 1975.

Art. 3.

All'onere di lire un miliardo, derivante dall'attuazione della presente legge, si farà fronte mediante corrispondente riduzione del capitolo 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro relativo all'anno finanziario 1973, intendendosi all'uopo prorogato il termine di utilizzo di dette disponibilità di cui alla legge 27 febbraio 1955, n. 64.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 ottobre 1975

LEONE

MORO — BUCALOSSI — GUI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

LEGGE 6 ottobre 1975, n. **522**.

Provvidenze per le iniziative assistenziali dell'Unione italiana ciechi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A partire dall'esercizio finanziario 1975 i contributi di cui alle leggi 29 gennaio 1951, n. 37 e 14 maggio 1965, n. 496, sono aumentati rispettivamente da lire 25 milioni a lire 150 milioni e da lire 25 milioni a lire 50 milioni.

Con la stessa decorrenza di cui al precedente comma, a favore dell'Unione italiana ciechi, sono erogati contributi nella misura di lire 25 milioni per il potenziamento del centro per l'autonomia del non vedente e di 25 milioni per il centro dei ciechi pluriminorati.

Art. 2.

All'onere annuo di lire 200 milioni derivante dalla presente legge, si provvede, per l'anno finanziario 1975, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per detto anno finanziario.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 ottobre 1975

LEONE

MORO — TOROS — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

LEGGE 10 ottobre 1975, n. **523**.

Proroga della durata in carica delle commissioni per l'artigianato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Il periodo di durata in carica delle attuali commissioni provinciali per l'artigianato, nonchè delle commissioni regionali per l'artigianato e del comitato centrale per l'artigianato costituiti a norma della legge 25 luglio 1956, n. 860, già prorogato dalle leggi 15 giugno 1973, n. 364 e 17 agosto 1974, n. 484, è ulteriormente prorogato fino a data da stabilirsi dal Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, di concerto con le regioni e sentito il Comitato centrale dell'artigianato, comunque entro il 1976.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 ottobre 1975

LEONE

MORO — DONAT-CATTIN — TOROS

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

LEGGE 10 ottobre 1975, n. 524.

Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane e del fondo per il concorso statale negli interessi costituito presso la Cassa medesima.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane, di cui all'articolo 36 della legge 25 luglio 1952, n. 949, e successive modificazioni ed integrazioni, è aumentato di lire 100 miliardi, mediante versamento da parte del Tesoro dello Stato di lire 30 miliardi per l'anno 1975 e di lire 35 miliardi per ciascuno degli anni 1976 e 1977.

Art. 2.

Il fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane ai sensi dell'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949, e successive modificazioni ed integrazioni, è incrementato della somma di lire 50 miliardi, ripartita in ragione di 20 miliardi per ciascuno degli anni 1975 e 1976 e di lire 10 miliardi nell'anno 1977.

Art. 3.

La lettera *f)* dell'articolo 44 della legge 25 luglio 1952, n. 949, come risulta sostituito dall'articolo 3 della legge 7 agosto 1971, n. 685, relativo alle attribuzioni del consiglio generale della Cassa per il credito alle imprese artigiane, è sostituita dalla seguente:

« *f)* approva annualmente il bilancio della Cassa e propone gli emolumenti per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo della Cassa medesima, da approvarsi dal Ministro per il tesoro ».

Art. 4.

All'onere di lire 100 miliardi derivante dall'articolo 1 della presente legge si provvede con il ricavo netto conseguente al ricorso a operazioni finanziarie che il Ministro per il tesoro è autorizzato ad effettuare, negli anni finanziari dal 1975 al 1977, mediante mutui da contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche o con altri istituti esercenti il credito a medio e lungo termine, all'uopo autorizzati in deroga anche a disposizioni di legge o di statuto, oppure attraverso l'emissione di buoni pluriennali del Tesoro o di speciali certificati di credito.

I mutui con il Consorzio di credito per le opere pubbliche o con altri istituti esercenti il credito a medio e lungo termine da ammortizzare in un periodo non superiore a 20 anni, saranno contratti nelle forme, alle condizioni e con le modalità che verranno stabilite con apposite convenzioni da stipularsi tra il Ministro per il tesoro e l'istituto mutuante e da approvarsi con decreto del Ministro per il tesoro.

Il servizio dei mutui sarà assunto dal Ministero del tesoro.

Le rate di ammortamento saranno iscritte negli stati di previsione della spesa del Ministero medesimo e specificatamente vincolate a favore dell'istituto mutuante.

Per la emissione dei buoni pluriennali del Tesoro a scadenza non superiore a 9 anni si osservano le disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 1953, n. 941.

I certificati di credito saranno ammortizzati in 10 anni, con decorrenza dal 1° luglio dell'anno successivo a quello in cui è stata stabilita l'emissione dell'ultima quota dei certificati stessi, e frutteranno interessi pagabili in rate semestrali posticipate il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno.

Con decreti del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, saranno determinati i prezzi di emissione, i tassi di interesse, i tagli e le caratteristiche dei certificati di credito, i piani di rimborso dei medesimi, da farsi, in genere, mediante estrazione a sorte, nonchè ogni altra condizione e modalità relative al collocamento — anche tramite consorzi, pure di garanzia — all'emissione ed all'ammortamento anche anticipato dei titoli stessi.

Ove le estrazioni a sorte dei certificati di credito avvengano presso la Direzione generale del debito pubblico, la commissione istituita con il decreto luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 808, è integrata, all'uopo, con un rappresentante della Direzione generale del tesoro.

I certificati medesimi e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli di debito pubblico e loro rendite, godono delle garanzie, privilegio e benefici ad essi concessi e possono essere sottoscritti, anche in deroga ai rispettivi ordinamenti, dagli enti di qualsiasi natura esercenti il credito, l'assicurazione e la previdenza, nonchè dalla Cassa depositi e prestiti.

Agli oneri relativi agli interessi, alle spese e all'eventuale rata capitale delle operazioni finanziarie di cui al presente articolo si farà fronte, per l'anno 1975, mediante riduzione dei fondi speciali di cui ai capitoli 6856 e 9516 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, negli anni finanziari dal 1975 al 1977, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

All'onere di lire 20 miliardi relativo all'anno finanziario 1975 derivante dall'articolo 2 della presente legge, si provvede con corrispondente riduzione del capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 ottobre 1975

LEONE

MORO — COLOMBO — ANDREOTTI — DONAT-CATTIN

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

LEGGE 20 ottobre 1975, n. 525.

Modifica all'articolo 15 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896, recante disposizioni per la disciplina dei prezzi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' abrogato l'ultimo comma dell'articolo 15 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 ottobre 1975

LEONE

MORO — REALE

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1975.

Titoli di studio validi per l'iscrizione ai corsi teorico-pratici per il reclutamento degli ufficiali di complemento della Marina militare.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle disposizioni legislative riguardanti gli ufficiali di complemento della Marina militare, approvato con regio decreto 16 maggio 1932, n. 819, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1962, registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1962, registro n. 73 Difesa-Marina, foglio n. 232, riguardante i titoli di studio, in possesso degli appartenenti alla leva marittima, validi per l'iscrizione d'ufficio ai corsi teorico-pratici per la nomina ad ufficiale di complemento della Marina militare;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 31 maggio 1964, registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1964, registro n. 33 Difesa-Marina, foglio n. 169; 20 gennaio 1967, registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1967, registro n. 76 Difesa, foglio n. 22; 20 aprile 1971, registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1971, registro n. 32 Difesa, foglio n. 172 e 21 febbraio 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1972, registro n. 16 Difesa, foglio n. 292, riguardanti modifiche al citato decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1962;

Udito il parere del Consiglio superiore delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

Ai titoli di studio, elencati nel decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1962, e successive modificazioni, sono aggiunti i seguenti:

1) lettera *A* (corsi per laureati):
   - laurea in scienze delle preparazioni alimentari;
   - laurea in scienze dell'informazione;
   - laurea in scienze della produzione animale;
   - laurea in scienze statistiche economiche;
   - laurea in economia aziendale;
   - laurea in chimica e tecnologie farmaceutiche.

2) lettera *B* (corsi per diplomati):
   - diploma di istituto tecnico aeronautico statale;
   - diploma di istituto tecnico statale per il turismo.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1975

LEONE

FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1975
Registro n. 13 *Difesa, foglio n.* 375

(9374)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1975.

Autorizzazione al comune di Almenno S. Salvatore a contrarre un mutuo per la costruzione di un edificio da destinare a sede della pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la delibera consiliare 14 marzo 1971, n. 8, del comune di Almenno S. Salvatore;

Vista la decisione con la quale la prefettura di Bergamo in data 28 giugno 1971 approva la deliberazione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo di L. 39.000.000 per la costruzione di un edificio da adibire a sede della pretura di Almenno S. Salvatore;

Visto il progetto, il preventivo di spesa e gli allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26, e successive;

Ritenuta la necessità di costruire in Almenno S. Salvatore un nuovo edificio da destinare a sede della pretura;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della pretura secondo il progetto presentato ed approvato a firma del dott. ing. Giacomo Paganoni, il comune di Almenno S. Salvatore è autorizzato a contrarre con gli istituti di previdenza un mutuo di L. 39.000.000 con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Almenno S. Salvatore un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, con l'apposito cap. 7051 ai termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di

L. 3.161.000 annue (pari in cifra tonda al 75% dell'annualità d'ammortamento del mutuo dell'importo massimo di L. 39.000.000 da contrarre ai sensi dell'art. 1 per la durata di anni 15 con decorrenza dall'anno in cui il mutuo entrerà in ammortamento. Il mutuo dovrà essere stipulato entro il termine perentorio di un anno dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà direttamente ed irrevocabilmente al Ministero del tesoro - Direzione generale degli istituti di previdenza, con decorrenza dall'inizio e per ogni anno del periodo di ammortamento per conto del comune di Almenno S. Salvatore, il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Art. 4.

I lavori di cui all'art. 1 dovranno essere iniziati entro e non oltre un anno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, pena la revoca del contributo.

Art. 5.

Con successivo provvedimento del Ministro per la grazia e giustizia sarà indicata la decorrenza dell'ammortamento del mutuo per l'impegno del relativo contributo.

Roma, addì 7 luglio 1975

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

Il Ministro per l'interno
GUI

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1975
Registro n. 25 Giustizia, foglio n. 128

(9402)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1975.

Modificazioni ed integrazioni al bacino imbrifero montano del fiume Livenza.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 959 e la legge 30 dicembre 1959, n. 1254;

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7025, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 10 gennaio 1955, con il quale è stato determinato, in applicazione della citata legge 27 dicembre 1953, n. 959, il perimetro del bacino imbrifero montano del fiume Livenza;

Considerato che la suprema Corte di cassazione, sezioni unite civili, con la sentenza n. 215 dell'11 novembre 1965-15 gennaio 1966 e con numerose altre della stessa data e successive, ha respinto i ricorsi proposti nell'interesse di questo Ministero avverso sentenze pronunziate dal tribunale superiore delle acque pubbliche, confermando, di conseguenza, tali sentenze, con le quali era stato affermato che non fossero conformi a legge le perimetrazioni dei bacini imbriferi montani, effettuate non esclusivamente sulla base di criteri tecnici, sibbene tenendosi conto anche di criteri teleologici, di per se implicanti un discrezionale apprezzamento dell'interesse pubblico;

Ritenuto che, sulla base dei principi di carattere generale affermati dalla suprema Corte di cassazione, è apparso necessario procedere al riesame della perimetrazione a suo tempo operata del bacino imbrifero montano del fiume Livenza;

Visto il voto n. 203, reso nell'assemblea generale del Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 6 maggio 1975;

Sentito il Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto ministeriale 14 dicembre 1954, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 10 gennaio 1955, è modificato e integrato, ai sensi e per gli effetti di cui alle leggi 27 dicembre 1953, n. 959 e 30 dicembre 1959, n. 1254, nel senso che il bacino imbrifero montano del fiume Livenza viene delimitato come indicato nella corografia 1:100.000, vistata in data 6 maggio 1975 dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

I comuni compresi in tutto o in parte nel bacino imbrifero montano del fiume Livenza, ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della predetta legge 27 dicembre 1953, n. 959, o rivieraschi ai sensi del quinto comma del medesimo art. 1, sono i seguenti:

Provincia di Treviso:

Revine Lago - Vittorio Veneto - Fregona - Sarmede Cordignano;

Provincia di Belluno:

Farra d'Alpago - Tambre - Pieve di Cadore;

Provincia di Pordenone:

Cimolais - Claut - Barcis - Aviano - Budoia - Polcenigo - Caneva - Tramonti di Sopra - Tramonti di Sotto - Frisanco - Andreis - Maniago - Montereale Valcellina - Meduno - Castelnovo del Friuli - Travesio - Fanna - Cavasso Nuovo;

Provincia di Udine:

Forni di Sopra - Forni di Sotto.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e la corografia, che ne fa parte integrante, rimane visibile presso questo Ministero - Direzione generale delle acque e degli impianti elettrici e presso l'ufficio idrografico del magistrato alle acque di Venezia.

Roma, addì 11 agosto 1975

p. *Il Ministro*: ARNAUD

(9373)

DECRETO MINISTERIALE 13 agosto 1975.

Designazione di istituti finanziari autorizzati a concedere mutui per integrazione di bilanci comunali e provinciali per l'anno 1975.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 14 aprile 1975, n. 129, recante norme per il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali deficitari per l'anno 1975 e, in particolare, l'art. 1 il quale prevede che le disposizioni di cui alla legge 29 gennaio 1974, n. 17, per il ripiano dei bilanci comunali e provinciali per gli anni 1973 e 1974 sono prorogate per l'anno 1975;

Considerato, che, ai fini dell'attuazione della citata legge n. 129 occorre designare, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, e successive estensioni e integrazioni, gli istituti finanziari per la concessione di mutui autorizzati per il pareggio economico dei bilanci deficitari dei comuni e delle province per l'esercizio 1975;

Visto il proprio precedente decreto n. 633853 in data 25 maggio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1974, registro n. 17 Tesoro, foglio n. 340, con il quale furono designati gli istituti finanziari per le operazioni di mutuo per gli anni 1973 e 1974;

Ritenuto che gli istituti finanziari, designati con il citato decreto n. 633853 in data 25 maggio 1974, possono essere riconfermati ai fini dell'applicazione della legge 14 aprile 1975, n. 129;

Vista la lettera con la quale la Banca d'Italia ha espresso il proprio avviso in ordine agli istituti finanziari da designare per i fini previsti dalla ripetuta legge 14 aprile 1975, n. 129;

Decreta:

Sono designati a concedere mutui ai comuni e alle provincie, che possono ottenerne l'autorizzazione, per fronteggiare il disavanzo economico dei propri bilanci per l'anno 1975, ai sensi della legge 14 aprile 1975, numero 129, i seguenti istituti:

Banco di Napoli;

Banco di Sicilia;

Casse di risparmio italiane;

Monte dei Paschi di Siena;

Istituto bancario S. Paolo di Torino;

Istituto di credito delle casse di risparmio italiane;

Consorzio di credito per le opere pubbliche;

Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (amministrata dalla Direzione generale degli istituti di previdenza);

Monti di credito su pegno di 1ª categoria;

Istituto centrale delle banche popolari italiane.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 agosto 1975

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1975
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 374

(9316)

DECRETO MINISTERIALE 17 settembre 1975.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Lombardia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, che prevede la dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche e la delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste nella stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Lombardia;

Decreta:

Articolo unico

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici indicati a fianco delle sotto elencato provincie nelle quali possono essere concesse, a favore delle aziende agrarie, le provvidenze creditizie previste dall'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Bergamo grandinata dell'8 e 10 agosto 1974;

Brescia grandinata del 5, 27 giugno e 5 luglio 1974;

Cremona grandinata del 17 luglio 1974.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 settembre 1975

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
MARCORA

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

(9075)

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1975.

Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Industrie aeronautiche e meccaniche Rinaldo Piaggio, in Genova, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano la estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, recante modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL TESORO, PER LE PARTECIPAZIONI STATALI, E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il terzo comma dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto l'art. 4 del decreto ministeriale 28 dicembre 1972;

Visto il decreto interministeriale 20 giugno 1974, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione, riorganizzazione e conversione aziendale della S.p.a. Industrie aeronautiche e meccaniche Rinaldo Piaggio, con sede in Genova, con effetto dal 15 dicembre 1973;

Vista l'istanza presentata dalla predetta società per poter beneficiare delle agevolazioni tributarie e creditizie previste dal citato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione, riorganizzazione e conversione aziendale;

Considerato che sussistono nei confronti della società in parola le particolari condizioni che, in relazione soprattutto alle esigenze di tutela della produzione nazionale e dell'occupazione dei lavoratori, giustificano la estensione delle provvidenze di cui al menzionato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, alle imprese con più di 500 dipendenti;

Decreta:

E' riconosciuta nei confronti della S.p.a. Industrie aeronautiche e meccaniche Rinaldo Piaggio, con sede in Genova, azienda con più di 500 dipendenti, la sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

Roma, addì 3 ottobre 1975

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per le partecipazioni statali
BISAGLIA

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(9407)

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1975.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Latina.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto 24 luglio 1967, n. 135/BC, con il quale la amministrazione provinciale di Latina ha chiesto l'inclusione nella rete delle strade provinciali della strada « Zi Nicolina » che inizia dalla strada statale « Minturnese » e termina alla strada provinciale « Pizzo Balordo », dell'estesa di km 0 + 581;

Visto il voto 16 luglio 1974, n. 135/BC, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada di cui alle premesse dell'estesa di km 0 + 581 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1975

p. *Il Ministro*: ARNAUD

(9318)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1975.

Classificazione tra le comunali di una strada in comune di Campagnatico.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto l'atto 29 dicembre 1959, n. 112, con il quale il comune di Campagnatico (Grosseto) ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali della strada di bonifica « dell'Ombrone », dell'estesa di km 1 + 600;

Visto il voto 13 novembre 1973, n. 889, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole (voto pervenuto al Ministero dei lavori pubblici il 27 settembre 1975);

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata comunale ai sensi dell'art. 10 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada di bonifica « dell'Ombrone » dell'estesa di km 1 + 600 è classificata comunale ed è inclusa nel novero della strada del comune di Campagnatico (Grosseto).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1975

Il Ministro: BUCALOSSI

(9193)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1975.

Classificazione tra le comunali di una strada in comune di Castiglione della Pescaia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto l'atto 14 giugno 1969, n. 110, con il quale il comune di Castiglione della Pescaia ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali della strada di bonifica n. 14 « Vetulonia », dell'estesa di km 4 + 173;

Visto il voto 10 giugno 1975, n. 297, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata comunale ai sensi dell'art. 10 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada di bonifica n. 14 « Vetulonia » dell'estesa di km 4 + 173 è classificata comunale ed è inclusa nel novero della strada del comune di Castiglione della Pescaia (Grosseto).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1975

Il Ministro: BUCALOSSI

(9192)

DECRETO MINISTERIALE 14 ottobre 1975.

Classificazione tra le comunali delle strade e piazze del borgo di servizio di « Pomonte » in comune di Scansano.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto l'atto 22 dicembre 1970, n. 238, con il quale il comune di Scansano (Grosseto) ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali delle strade e piazze del borgo di servizio di « Pomonte »;

Visto il voto 10 giugno 1975, n. 298, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto che le strade e le piazze del borgo di servizio suddetto possono, pertanto, essere classificate comunali ai sensi dell'art. 10 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, sono classificate comunali le strade e le piazze del borgo di servizio di « Pomonte » e incluse nel novero delle strade del comune di Scansano (Grosseto).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1975

Il Ministro: BUCALOSSI

(9321)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1975.

Nomina del presidente dell'Ente nazionale delle sementi elette.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 23 della legge 25 novembre 1971, n. 1096, con il quale l'Ente nazionale delle sementi elette viene costituito in ente di diritto pubblico;

Visto lo statuto del citato Ente nazionale delle sementi elette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 18 marzo 1974, ed in particolare il primo comma dell'art. 6 concernente la nomina del presidente;

Vista la proposta formulata dal consiglio di amministrazione dell'Ente nella riunione del 12 luglio 1975;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina del presidente dell'Ente;

Decreta:

Articolo unico

Il cav. lav. ing. Eugenio Radice Fossati è nominato presidente dell'Ente nazionale delle sementi elette per il quadriennio 1975-78.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1975

Il Ministro: MARCORA

(9041)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1975.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Pesaro.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la delibera n. 52 del 27 gennaio 1975 con cui l'amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino ha chiesto la provincializzazione della strada comunale « Gallo di Petriano-Cà Adelia » della lunghezza di km 7 + 700;

Visto il voto n. 467 del 15 luglio 1975 con cui il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada di cui alle premesse, dell'estesa di km 7 + 700 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1975

Il Ministro: BUCALOSSI

(9189)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1975.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Macerata.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto 16 gennaio 1975, n. 24, con il quale l'amministrazione provinciale di Macerata ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada « Canto Chienti » che ha inizio dalla progressiva km 0 + 350 della strada provinciale « Polverina - Fiastra » e termina alla progressiva km 0 + 300 della strada provinciale « Pontelatrave - Fiordimonte » dell'estesa di km 3 + 750;

Visto il voto 15 luglio 1975, n. 385, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada « Canto Chienti » della estesa di km 3+750 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1975

Il Ministro: BUCALOSSI

(9191)

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1975.
Sostituzione di un componente effettivo del collegio sindacale del Banco di Sardegna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10, concernenti l'istituzione e la composizione di un Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 298, recante disposizioni per lo sviluppo dell'attività creditizia nel campo industriale nell'Italia meridionale e insulare;

Visto l'art. 31 del vigente statuto del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico, relativo alla composizione ed alle modalità di nomina del collegio sindacale dell'istituto medesimo;

Visto il proprio decreto in data 8 maggio 1968 con il quale sono stati nominati i componenti l'organo in parola, tra cui il dott. Vittorio Garofoli, quale membro effettivo con funzioni di presidente;

Considerato che il predetto dott. Garofoli è deceduto e che, pertanto, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Il dott. Giovanni Pinzarrone è nominato sindaco effettivo, con funzioni di presidente, del Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Cagliari, in sostituzione del dott. Vittorio Garofoli, deceduto.

Il predetto dott. Pinzarrone resterà in carica per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 ottobre 1975

Il Ministro: COLOMBO

(9363)

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1975.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cisa, in Maddaloni.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 24 gennaio 1975 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Cisa di Maddaloni (Caserta) con effetto dal 10 ottobre 1974;

Visto il decreto ministeriale 27 maggio 1975 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cisa di Maddaloni (Caserta), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1975

Il Ministro: TOROS

(9406)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1975.
Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati dalle miniere di zolfo operanti nella provincia di Avellino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 18 marzo 1972, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica locale delle miniere di zolfo operanti in provincia di Avellino;

Visti i decreti ministeriali 26 giugno 1973, 8 ottobre 1973, 25 settembre 1974, 7 febbraio 1975, 20 giugno 1975, 12 settembre 1975 e 4 ottobre 1975 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle miniere di zolfo operanti in provincia di Avellino;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Napoli còrredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che al temine del precedente si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 18 marzo 1972 è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle miniere di zolfo operanti in provincia di Avellino, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Roma, addì 27 ottobre 1975

Il Ministro: TOROS

(9405)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore del protocollo di emendamento alla convenzione unica sugli stupefacenti 30 marzo 1961, adottato a Ginevra il 25 marzo 1972.

Il 14 aprile 1975, in base ad autorizzazione disposta con legge 5 giugno 1974, n. 412, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 10 settembre 1974, è stato depositato a New York, presso il Segretario generale delle Nazioni Unite, lo strumento di ratifica del protocollo di emendamento alla convenzione unica sugli stupefacenti 30 marzo 1961, adottato a Ginevra il 25 marzo 1972.

Il protocollo, ai sensi dell'art. 18, par. 1, è entrato in vigore per l'Italia l'8 agosto 1975.

(9432)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di cinquanta società cooperative

Con decreto ministeriale 9 ottobre 1975 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa di consumo « Cooperativa di consumo », in Caraffa (Catanzaro), costituita per rogito Fiorentino in data 19 luglio 1945, n. 11563/7383 di rep., reg. soc. n. 720;

2) società cooperativa agricola cooperativa « Risorgimento », in Cerenzia (Catanzaro), costituita per rogito Belcastro in data 27 febbraio 1946, n. 1534 di rep., reg. soc. n. 78;

3) società cooperativa mista « Cooperativa agricola di consumo e lavoro », in Cerenzia (Catanzaro), costituita per rogito Romei in data 29 luglio 1945, n. 764 di rep., reg. soc. n. 77;

4) società cooperativa agricola « La Kolkoz », in Cirò (Catanzaro), costituita per rogito Fortunato in data 25 novembre 1944, n. 6594 di rep., reg. soc. n. 45;

5) società cooperativa agricola « Cortale avanti », in Cortale (Catanzaro), costituita per rogito Ciliberti in data 17 gennaio 1947, n. 4620/3215 di rep., reg. soc. n. 54;

6) società cooperativa edilizia « San Dionigi », in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Teti in data 11 gennaio 1954, n. 22596 di rep., reg. soc. n. 152;

7) società cooperativa edilizia « Ruota alata », in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Teti in data 11 gennaio 1954, n. 22591 di rep., reg. soc. n. 157;

8) società cooperativa edilizia « La Speranza », in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Teti in data 11 gennaio 1954, n. 22593 di rep., reg. soc. n. 156;

9) società cooperativa edilizia « Domus », in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Teti in data 9 gennaio 1954, n. 22565 di rep., reg. soc. n. 158;

10) società cooperativa edilizia « Rotaia », in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Teti in data 11 gennaio 1954, n. 22592 di rep., reg. soc. n. 159;

11) società cooperativa edilizia « Trieste », in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Teti in data 9 gennaio 1954, n. 22561 di rep., reg. soc. n. 162;

12) società cooperativa edilizia « Risorgimento », in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Teti in data 9 gennaio 1954, n. 22568 di rep., reg. soc. n. 168;

13) società cooperativa edilizia « Moderna », in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Cizza in data 21 maggio 1952, n. 18122 di rep., reg. soc. n. 144;

14) società cooperativa di produzione e lavoro cooperativa « Madonna di Porto », in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Capocasale in data 24 luglio 1952, n. 5237/3356 di rep. reg. soc. n. 133;

15) società cooperativa agricola « La fratellanza », in Cutro (Catanzaro), costituita per rogito Joele in data 14 marzo 1945, n. 14991 di rep., reg. soc. n. 24;

16) società cooperativa agricola « Il lavoratore », in Decollatura (Catanzaro), costituita per rogito Mastroianni in data 25 febbraio 1947, n. 10085 di rep., reg. soc. n. 59;

17) società cooperativa di pesca « Stella Maris », in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Notaro in data 9 febbraio 1957, n. 25246 di rep., reg. soc. n. 111;

18) società cooperativa edilizia « S.A.C.E.P.A. », società anonima cooperativa edilizia professionisti ed artisti, in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito D'Ippolito in data 28 ottobre 1947, n. 11902 di rep., reg soc. n. 64;

19) società cooperativa « Consumo dei pensionati », in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito D'Ippolito in data 13 gennaio 1946, n. 9921 di rep., reg. soc. n. 29;

20) società cooperativa di produzione e lavoro « Numistro », in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Notaro in data 5 ottobre 1950, n. 10359 di rep., reg. soc. n. 82;

21) società cooperativa di produzione e lavoro cooperativa edile « Giuseppe Mazzini », in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito D'Ippolito in data 10 dicembre 1950, n. 15845 di rep., reg. soc. n. 85;

22) società cooperativa agricola « Agricoltori di Nicastro », in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Matarazzo in data 12 maggio 1945, n. 22 di rep., reg. soc. n. 22;

23) società cooperativa di produzione e lavoro « La Bruzia », già cooperativa di lavoro tra operai ed affini, in Zangarona di Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Notaro in data 4 luglio 1948, n. 6619 di rep., reg. soc. n. 68;

24) società cooperativa di produzione e lavoro tra operai edili e affini in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Materasso in data 24 giugno 1945, n. 9391 di rep., registro soc. n. 21;

25) società cooperativa agricola « Lavoro e progresso », in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Notaro in data 12 agosto 1948, n. 6785 di rep., reg. soc. n. 70;

26) società cooperativa agricola « Reduci lavoratori della terra » (Coreterra), in Acquafredda di Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito D'Ippolito in data 16 febbraio 1947, n. 11045 di rep., reg. soc. n. 56;

27) società cooperativa « Pesca capo suvero », in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Notaro in data 6 marzo 1949, n. 7671 di rep., reg. soc. n. 72;

28) società cooperativa agricola di « Produzione e lavoro », in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Materazzo in data 29 ottobre 1945, n. 9871 di rep., reg. soc. n. 52;

29) società cooperativa agricola di produzione e lavoro dei lavoratori sambiasini, in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito D'Ippolito in data 12 marzo 1947, n. 11118 di rep., reg. soc. n. 60;

30) società cooperativa di produzione e lavoro Lametia, in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Notaro in data 12 maggio 1949, n. 7990 di rep., reg. soc. n. 74;

31) società cooperativa di produzione e lavoro Prima Eufemia, in Lamezia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Notaro in data 25 ottobre 1953, n. 14677 di rep., reg. soc. n. 90;

32) società cooperativa edilizia edile « Silana », in Magisano (Catanzaro), costituita per rogito Cosco in data 21 agosto 1965, n. 6796 di rep., reg. soc. n. 3154;

33) società cooperativa agricola « La Spiga », in Maida (Catanzaro), costituita per rogito Panzarella in data 26 settembre 1946, n. 3246 di rep., reg. soc. n. 38;

34) società cooperativa di consumo « La Fiaccola » in Maida (Catanzaro), costituita per rogito Panzarella in data 2 aprile 1946, n. 40021 di rep., reg. soc. n. 33;

35) società cooperativa agricola « Agricola del lavoro », in Martirano Lombardo (Catanzaro), costituita per rogito Ventura in data 16 febbraio 1947, n. 3629 di rep., reg. soc. n. 58;

36) società cooperativa edilizia « Edilfamiglia fra capi di famiglie numerose », in Martirano (Catanzaro), costituita per rogito Galati in data 15 gennaio 1967, n. 53108 di rep., reg. soc. n. 187;

37) società cooperativa agricola Matteotti, in Mesoraca (Catanzaro), costituita per rogito Capocasale in data 18 marzo 1945, reg. soc. n. 112;

38) società cooperativa agricola fra iscritti alla lega contadini di Pianopoli e lavoratori ivi residenti, in Pianopoli (Catanzaro), costituita per rogito Matarazzo in data 11 agosto 1946, n. 9871 di rep., reg. soc. n. 41;

39) società cooperativa di produzione e lavoro, in S. Mauro Marchesato (Catanzaro), costituita per rogito Caruso, in data 4 dicembre 1944, n. 33 di rep., reg. soc. n. 44;

40) società cooperativa agricola « G. Garibaldi », in Scandale (Catanzaro), costituita per rogito Cizza in data 25 novembre 1945, n. 6902 di rep., reg. soc. n. 14;

41) società cooperativa agricola Rinascita Bruzia, in Serrastretta (Catanzaro), costituita per rogito Cosco in data 31 luglio 1945, n. 5569 di rep., reg. soc. n. 24;

42) società cooperativa agricola costruzioni Silane, in Sersale (Catanzaro), costituita per rogito Scalfaro in data 19 maggio 1951, n. 4939 di rep., reg. soc. n. 937;

43) società cooperativa edilizia « Progresso », in Soverato (Catanzaro), costituita per rogito Galelli in data 15 giugno 1965, n. 44868 di rep., reg. soc. n. 1341;

44) società cooperativa edilizia Alba, in Soverato (Catanzaro), costituita per rogito Tropea in data 27 marzo 1965, n. 14936 di rep., reg. soc. n. 1332;

45) società cooperativa edilizia « Stella », in Soverato (Catanzaro), costituita per rogito Martelli in data 31 maggio 1965, n. 5158 di rep., reg. soc. n. 1338;

46) società cooperativa edilizia « La Perla » in Soverato (Catanzaro), costituita per rogito Martelli in data 8 marzo 1965, n. 4954 di rep., reg. soc. n. 1329;

47) società cooperativa agricola « La Popolare », in Soveria Mannella (Catanzaro), costituita per rogito Mastroianni in data 7 ottobre 1945, n. 9593 di rep., reg. soc. n. 69;

48) società cooperativa di produzione e lavoro « La Piccola Sila », in Taverna (Catanzaro), costituita per rogito Le Pera in data 5 maggio 1950, n. 4443 di rep., reg. soc. n. 916;

49) società cooperativa edilizia « Podgora », in Vibo Valentia (Catanzaro), costituita per rogito Faccioli in data 4 gennaio 1965, n. 17738 di rep., reg. soc. n. 3;

50) società cooperativa agricola « L'uomo qualunque », in S. Mauro d'Aquino (Catanzaro), costituita per rogito Ventura in data 18 febbraio 1947, n. 3631 di rep., reg. soc. n. 55.

(9013)

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa « Caseificio sociale di Rusteghini », in Rusteghini di Morfasso.

Con decreto ministeriale 11 settembre 1975 i poteri conferiti al dott. Emilio Gnocchi, commissario governativo della società cooperativa « Caseificio sociale di Rusteghini », in Rusteghini di Morfasso (Piacenza), sono stati prorogati fino al 31 dicembre 1975.

(9331)

Revoca degli amministratori e dei sindaci della società cooperativa edilizia, « Olevano prima », in Olevano Romano.

Con decreto ministeriale 16 ottobre 1975 sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa edilizia « Olevano prima », in Olevano Romano (Roma), costituita in data 27 luglio 1965, per atto a rogito del notaio avv. Pietro Pomar, ed è stato nominato commissario governativo, per un periodo di sei mesi, il rag. Stanislao Casanova.

(9381)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1975, registro n. 66 Istruzione, foglio n. 359, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 26 gennaio 1970 dal prof. Marinelli Mario, per l'annullamento della decisione del Ministero della pubblica istruzione 6 ottobre 1971, n. 11807/1C, relativa al rigetto del ricorso gerarchico dell'interessato circa la mancata concessione dell'aggiunta di famiglia per la madre.

(9160)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1975, registro n. 66 Istruzione, foglio n. 354, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 4 agosto 1970 dal prof. Romano Vincenzo, avverso la decisione 17 febbraio 1970, n. 597, con la quale la commissione ricorsi operante presso il provveditore agli studi di Taranto, ha respinto il gravame gerarchico del ricorrente contro la nomina di altri professori.

(9161)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1975, registro n. 66 Istruzione, foglio n. 357, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto in data 7 agosto 1970 dalla prof.ssa Gavazzi Mariani Aurora Anna Maria, per l'annullamento della decisione ministeriale 18 febbraio 1970, n. 16152, con la quale veniva dichiarato irricevibile il gravame gerarchico avverso il provvedimento disciplinare 21 luglio 1969, n. 7144, adottato dal provveditorato agli studi di Lucca.

(9162)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1975, registro n. 66 Istruzione, foglio n. 358, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto in data 19 maggio 1971 dal sig. Corsale Nicolò, avverso la decisione della commissione ricorsi, operante presso il provveditore agli studi di Trapani, che in data 19 dicembre 1970 accoglieva il gravame gerarchico proposto dall'insegnante Tedesco Anna Maria, avverso la nomina conferita al ricorrente dal preside della scuola media « Dante Alighieri » di Pantelleria per l'insegnamento di educazione musicale per l'anno scolastico 1970-71.

(9163)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1975, registro n. 69 Istruzione, foglio n. 21, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 26 luglio 1969 dal sig. Soriani Enrico, avverso e per l'annullamento del giudizio di non ammissione agli esami di licenza media formulato dal consiglio di classe nei confronti della propria figlia Paola, studentessa, nello anno scolastico 1968-69, della III classe, sezione *A*, della scuola media statale di Quistello (Mantova).

(9164)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1975, registro n. 66 Istruzione, foglio n. 350, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto l'11 settembre 1971, dal sig. Grillo Elvio, per l'annullamento del provvedimento ministeriale di reiezione del ricorso gerarchico proposto avverso il giudizio di non ammissione agli esami di licenza media formulato dal consiglio di classe, sezione *E*, della scuola media « Basilio Sisto » di Rieti nei confronti del figlio Maurizio, studente della III classe.

(9165)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Orvinio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Orvinio (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.897.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4390/M)

Autorizzazione al comune di Bocchigliero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1975, il comune di Bocchigliero (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.946.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4393/M)

Autorizzazione al comune di Furci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1975, il comune di Furci (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.807.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4394/M)

Autorizzazione al comune di Rivoli ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Rivoli (Torino) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 90.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4350/M)

Autorizzazione al comune di Mazara del Vallo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Mazara del Vallo (Trapani) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 93.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4351/M)

Autorizzazione al comune di Sestri Levante ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Sestri Levante (Genova) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 53.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4349/M)

Autorizzazione al comune di Stilo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1975, il comune di Stilo (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 11.570.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4391/M)

Autorizzazione al comune di Calciano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1975, il comune di Calciano (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 16.925.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4392/M)

Autorizzazione al comune di Impruneta ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Impruneta (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 31.611.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4364/M)

Autorizzazione al comune di Barga ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Barga (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 21.020.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4366/M)

Autorizzazione al comune di Falvaterra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Falvaterra (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.870.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4334/M)

Autorizzazione al comune di Prossedi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Prossedi (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.993.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4335/M)

Autorizzazione al comune di Apiro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Apiro (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 79.851.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4336/M)

Autorizzazione al comune di Sarnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Sarnano (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 68.903.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4337/M)

Autorizzazione al comune di Mariana Mantovana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Mariana Mantovana (Mantova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.850.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4338/M)

Autorizzazione al comune di Zovencedo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Zovencedo (Vicenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.457.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4339/M)

Autorizzazione al comune di San Giovanni d'Asso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di San Giovanni d'Asso (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.137.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4340/M)

Autorizzazione al comune di Testico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Testico (Savona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.945.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4341/M)

Autorizzazione al comune di Plodio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Plodio (Savona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.151.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4342/M)

Autorizzazione al comune di Papozze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Papozze (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 98.107.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4343/M)

Autorizzazione al comune di Dosolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Dosolo (Mantova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.816.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4344/M)

Autorizzazione al comune di Pomponesco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Pomponesco (Mantova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.013.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4345/M)

Autorizzazione al comune di Carbonara di Po ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Carbonara di Po (Mantova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.099.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4346/M)

Autorizzazione al comune di Monreale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Monreale (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 720.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4347/M)

Autorizzazione al comune di Legnago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 24 ottobre 1975, il comune di Legnago (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 107.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4348/M)

Autorizzazione al comune di Monte Giberto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Monte Giberto (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.468.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4352/M)

Autorizzazione al comune di Frigento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Frigento (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.655.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4353/M)

Autorizzazione al comune di Pago del Vallo di Lauro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Pago del Vallo di Lauro (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.006.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4354/M)

Autorizzazione al comune di Sirignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Sirignano (Avellino) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.697.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4355/M)

Autorizzazione al comune di Castelvenere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Castelvenere (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.804.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4356/M)

Autorizzazione al comune di Limatola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Limatola (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 84.720.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4357/M)

Autorizzazione al comune di Morcone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Morcone (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 108.793.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4358/M)

Autorizzazione al comune di Ailano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Ailano (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.980.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4359/M)

Autorizzazione al comune di Baia e Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Baia e Latina (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.437.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4360/M)

Autorizzazione al comune di Gioia Sannitica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Gioia Sannitica (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.580.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4361/M)

Autorizzazione al comune di Roccamonfina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 25 ottobre 1975, il comune di Roccamonfina (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.367.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4362/M)

Autorizzazione al comune di Lucca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Lucca viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 4.473.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4363/M)

Autorizzazione al comune di Casalmaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Casalmaggiore (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 149.435.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4365/M)

Autorizzazione al comune di Celano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Celano (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 125.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4367/M)

Autorizzazione al comune di San Felice a Cancello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di San Felice a Cancello (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 163.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4368/M)

Autorizzazione al comune di Orta Nova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Orta Nova (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 759.533.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

l'istituto mutuante ad effettuare la sommini-

(4369/M)

Autorizzazione al comune di Ferentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Ferentino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4370/M)

Autorizzazione al comune di Apricena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Apricena (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 375.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4371/M)

Autorizzazione al comune di Cavarzere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Cavarzere (Venezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 656.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4372/M)

Autorizzazione al comune di Gioia Tauro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Gioia Tauro (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.349.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4373/M)

Autorizzazione al comune di Potenza Picena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Potenza Picena (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 226.536.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4374/M)

Autorizzazione al comune di Salvitelle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Salvitelle (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.949.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4376/M)

Autorizzazione al comune di Lustra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Lustra (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.166.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4377/M)

Autorizzazione al comune di Saracinesco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Saracinesco (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.324.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n .51.

(4378/M)

Autorizzazione al comune di Varco Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Varco Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.670.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4379/M)

Autorizzazione al comune di Morro Reatino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Morro Reatino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.551.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4380/M)

Autorizzazione al comune di Colli sul Velino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Colli sul Velino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.228.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4381/M)

Autorizzazione al comune di Pietrarubbia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Pietrarubbia (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.347.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4382/M)

Autorizzazione al comune di Montemaggiore al Metauro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Montemaggiore al Metauro (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 96.817.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4383/M)

Autorizzazione al comune di Montelabbate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Montelabbate (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 176.390.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4384/M)

Autorizzazione al comune di Cantiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Cantiano (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 175.779.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4385/M)

Autorizzazione al comune di Sigillo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Sigillo (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.406.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4386/M)

Autorizzazione al comune di Nocera Umbra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Nocera Umbra (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 292.543.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4387/M)

Autorizzazione al comune di Monte Castello di Vibio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Monte Castello di Vibio (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 66.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4388/M)

Autorizzazione al comune di Serravalle di Chienti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Serravalle di Chienti (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.864.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4389/M)

Autorizzazione al comune di Livorno ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale in data 27 ottobre 1975, il comune di Livorno viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.164.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4375/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 207

Corso dei cambi del 31 ottobre 1975 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	673 —	673 —	673,20	673 —	—	673,05	673,10	673 —	673 —	673 —
Dollaro canadese	659 —	659 —	659,30	659 —	—	659,05	659,80	659 —	659 —	659 —
Franco svizzero	256,60	256,60	256,50	256,60	—	256,62	256,50	256,60	256,60	256,60
Corona danese	112,73	112,73	112,60	112,73	—	112,75	112,85	112,73	112,73	112,70
Corona norvegese	123,28	123,28	123,40	123,28	—	123,30	123,38	123,28	123,28	123,25
Corona svedese	155 —	155 —	155,20	155 —	—	155,03	155,05	155 —	155 —	155 —
Fiorino olandese	257 —	257 —	257 —	257 —	—	257,02	256,90	257 —	257 —	257 —
Franco belga	17,474	17,474	17,50	17,474	—	17,50	17,48	17,474	17,474	17,45
Franco francese	154,85	154,85	154,50	154,85	—	154,70	154,85	154,85	154,85	154,80
Lira sterlina	1396,90	1396,90	1398,50	1396,90	—	1396,93	1397,40	1396,90	1396,90	1396,90
Marco germanico	263,52	263,52	264,10	263,52	—	263,55	263,60	263,52	263,52	263,50
Scellino austriaco	37,195	37,195	37,25	37,195	—	37,20	37,25	37,195	37,195	37,18
Escudo portoghese	25,49	25,49	25,50	25,49	—	25,50	25,50	25,49	25,49	25,45
Peseta spagnola	11,4225	11,4225	11,45	11,4225	—	11,45	11,45	11,425	11,425	11,40
Yen giapponese	2,235	2,235	2,24	2,235	—	2,25	2,232	2,235	2,235	2,23

Media dei titoli del 31 ottobre 1975

Rendita 5 % 1935	97,125
Redimibile 3,50 % 1934	100,050
» 3,50 % (Ricostruzione)	92,300
» 5 % (Ricostruzione)	96,300
» 5 % (Riforma fondiaria)	93,300
» 5 % (Città di Trieste)	92,575
» 5 % (Beni esteri)	92,100
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	83,725
» 5,50 % » » 1968-83	82,550
» 5,50 % » » 1969-84	80,600
» 6 % » » 1970-85	84,350
» 6 % » » 1971-86	85,925
» 6 % » » 1972-87	82,750
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,35
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1977)	96,600
» 5 % (» 1° aprile 1978)	92,025
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	90,950
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	86,700
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	83,775
» poliennali 7 % (scad. 1° aprile 1978)	96,850
» » 9 % (» 1° aprile 1979)	98,700

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 ottobre 1975

Dollaro USA	673,05
Dollaro canadese	659,40
Franco svizzero	256,55
Corona danese	112,79
Corona norvegese	123,33
Corona svedese	155,025
Fiorino olandese	256,95
Franco belga	17,477
Franco francese	154,85
Lira sterlina	1397,15
Marco germanico	263,56
Scellino austriaco	37,222
Escudo portoghese	25,495
Peseta spagnola	11,436
Yen giapponese	2,233

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1975

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di settembre 1975 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		Dal 1° gennaio al 30 settembre 1975			
		INCASSI (in milioni di lire)		PAGAMENTI (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1974			29.586		
Gestione di bilancio					
Entrate tributarie, extra-tributarie e per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	competenza	15.563.698			
	residui	1.101.960			
	Totale		16.665.658		
Accensione di prestiti	competenza	2.078.629			
	residui	85			
	Totale		2.078.714		
Spese correnti	competenza			13.816.633	
	residui			2.111.200	
	Totale				15.927.833
Spese in conto capitale	competenza			1.855.405	
	residui			1.580.371	
	Totale				3.435.776
Rimborso di prestiti	competenza			746.486	
	residui			8.573	
	Totale				755.059
Gestione di Tesoreria					
In conto debiti di Tesoreria:					
Debito fluttuante		33.166.670		27.042.032	
Conti correnti		57.867.770		55.044.219	
Incassi da regolare		35.661.007		35.553.639	
Altre gestioni		20.237.879		18.431.997	
	Totale		146.933.326		136.071.887
In conto crediti di Tesoreria:					
Crediti per operazioni di portafoglio		468.438		664.651	
Pagamenti da regolare		1.063.084		1.892.098	
Pagamenti da rimborsare sui c/c rispettivi		4.160.876		4.503.633	
Altri crediti		40.165.898		48.268.480	
	Totale		45.858.296		55.328.862
	Totale complessivo		211.565.580		211.519.417
Fondo di cassa al 30 settembre 1975			—		46.163
	Totale a pareggio		211.565.580		211.565.580

SITUAZIONE DEL TESORO

		Al 30 settembre 1975 (in milioni di lire)		
FONDO DI CASSA			46.163	
Crediti di Tesoreria				
Crediti per operazioni di portafoglio		197.039		
Pagamenti da regolare		2.430.525		
Pagamenti da rimborsare sui conti correnti rispettivi		3.079.363		
Altri crediti		14.460.332		
	Totale crediti		20.167.259	
	In complesso			20.213.422
Debiti di Tesoreria				
Debito fluttuante		27.839.661		
Conti correnti		9.706.516		
Incassi da regolare		453.760		
Altre gestioni		3.024.688		
	Totale debiti			41.024.625
Situazione del Tesoro (passività)				20.811.203

Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 30 settembre 1975: L. 313.832 milioni.

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale del tesoro: VENTRIGLIA

(9488)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300 000 000

SITUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 1975

ATTIVO

Voce	Parziali	Totali
Oro . . . . L.		1.804.287 663.615
Cassa . . . . »		147.748 415.539
Portafoglio su piazze italiane:		
— risconto alle Aziende di credito L.	9.898.853.104	
— sconto Buoni Tesoro e cedole . »	—	
		9.898 853.104
Anticipazioni		
— in conto corrente . . . L.	879.437.753.209	
— di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974 »	1.265.649.974.246	
— a scadenza fissa . . . »	—	
		2.145.087 727.455
Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione . . . . L.		—
Attività verso l'estero in valuta . . . . »		5.829 739.429
Ufficio Italiano Cambi:		
— conto corrente ordinario . . . . L.	—	
— conti speciali . . . . »	8.839.666.935.712	
		8.839.666.935.712
Anticipazioni straordinarie al Tesoro . . . . L.		339.000.000.000
Risconto per finanziamenti - ammassi . . . . »		1 203.685 298.807
Conto corrente per il servizio di Tesoreria . . . . »		3 673.645 849.309
Servizi diversi per conto dello Stato - partite debitorie »		326 547.685.128
Impiego in titoli di Stato o garantiti dallo Stato . . »		14.122 990.089.915
Certificati di credito del Tesoro di cui alla legge 17-8-1974, n. 386 . . . . »		67 083 780.478
Investimento dei fondi di riserva e di fondi diversi accantonati		
— titoli di Stato o garantiti dallo Stato . . . . L.	427.608.155.875	
— altre attività . . . . »	224.777.803.868	
		652.385.959.743
Immobili per uso ufficio . . . . L.		1
Partite varie attive . . . . »		345.330 223 879
Spese dell'esercizio . . . . »		495.740 456.704
		34 178 928 678.818
Impegni		
— credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione . . . . L.		1.114.369 774.434
Depositi:		
— a garanzia . . . . L.	4.478.907.393.418	
— ai fini della riserva bancaria obbligatoria . . . . »	1.472.034.200.000	
— altri . . . . »	15.040.750.979.919	
		20.991.692 573.337
Depositari di titoli e valori . . . . L.		717.684.579
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		2.159.446.216
Totale . . . L.		56.287 868.157.384

PASSIVO

Voce	Parziali	Totali
Circolazione . . . . L.		11 309 121 616 000
Vaglia cambiari ed altri debiti a vista . . . . »		80 309 656 324
Depositi in conto corrente liberi . . . . »		1 353 331 489 932
Depositi in conto corrente vincolati a tempo . . . . »		1 000 020 000
Conti speciali di cui alla legge 17-8-1974, n. 386. . . . »		108.621.713 152
Depositi in conto corrente costituiti per obblighi di legge:		
— ai fini della riserva bancaria obbligatoria . . L	10 668.000.925.316	
— altri . . . »	1.417.964.290	
		10 669 418 889 606
Depositi in valuta estera		
— per conto U.I.C. . . . L.	5.010.389.605.000	
— altri . . . »	4.965.696.194	
		5 015.355 301 194
Conti dell'estero in lire		
— per conto U.I.C. . . . L	2.766.515.311.158	
— altri . . . »	19.928.271.520	
		2 786 443 582.678
U.I.C. - conto corrente ordinario . . . . L.		44 140 203 982
Conto corrente per il servizio di Tesoreria . . . . »		—
Servizi diversi per conto dello Stato - partite creditorie . . . . »		42.255 351 384
Servizi di cassa per conto di enti vari . . . . »		75 965 127 777
Fondi diversi accantonati . . . . »		851 174 726 862
Partite varie passive . . . . »		1.222 943 185 307
Capitale sociale L	300.000 000	
Fondo di riserva ordinario . . . »	47.927.064 944	
Fondo di riserva straordinario . . »	46.338.533.928	
		94 565 598 872
Rendite dell'esercizio . . . . L.		524.282 215 748
		34.178.928.678.818
Impegni . . . . L.		1.114 369 774 434
Depositanti . . . . »		20.991 692 573.337
Titoli e valori presso terzi . . . . »		717 684.579
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		2 159 446.216
Totale . . . L.		56.287.868 157 384

(9489)

Il Governatore: Baffi

Il ragioniere generale: Rovida

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del pubblico concorso, per esami e per titoli, a settanta posti di segretario in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 3 del 15 febbraio 1975 (parte 1ª e 2ª), è stato pubblicato il decreto ministeriale 12 gennaio 1973, n. 635, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei del pubblico concorso, per esami e per titoli, a settanta posti di segretario in prova, indetto con decreto ministeriale 27 luglio 1971, n. 10950.

(9285)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale per il compartimento di Milano del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi venti posti di assistente di stazione in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 1 del 15 gennaio 1975 (parte 1ª e 2ª), è stato pubblicato il decreto ministeriale 11 luglio 1972, n. 6928, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Milano del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi venti posti di assistente di stazione in prova, indetto con decreto ministeriale 27 luglio 1971, numero 10952.

(9286)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale per il compartimento di Torino del pubblico concorso, per esami e per titoli, a quindici posti di gestore in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 7 del 15 aprile 1975 (parte 1ª e 2ª), è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 novembre 1973, n. 22379, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei del compartimento di Torino del pubblico concorso, per esami e per titoli, a quindici posti di gestore in prova, indetto con decreto ministeriale 18 aprile 1972, n. 3661.

(9287)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale per il compartimento di Venezia del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi cinquanta posti di assistente di stazione in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 5 del 15 marzo 1975 (parte 1ª e 2ª), è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 novembre 1973, n. 22378, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Venezia del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi cinquanta posti di assistente di stazione in prova, indetto con decreto ministeriale 4 luglio 1972, n. 6851.

(9288)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale per il compartimento di Trieste del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi cinquanta posti di assistente di stazione in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 5 del 15 marzo 1975 (parte 1ª e 2ª), è stato pubblicato il decreto ministeriale 30 ottobre 1973, n. 21924, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Trieste del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi cinquanta posti di assistente di stazione in prova, indetto con decreto ministeriale 4 luglio 1972, n. 6851.

(9289)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale per il compartimento di Genova del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi centonovanta posti di manovale in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 6 del 31 marzo 1975 (parte 1ª e 2ª), è stato pubblicato il decreto ministeriale 26 aprile 1974, n. 6913, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Genova del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi centonovanta posti di manovale in prova, indetto con decreto ministeriale 4 luglio 1972, n. 6855.

(9290)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale per il compartimento di Firenze del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi centonovanta posti di manovale in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 7 del 15 aprile 1975 (parte 1ª e 2ª), è stato pubblicato il decreto ministeriale 18 aprile 1974, n. 6872, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Firenze del pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi centonovanta posti di manovale in prova, indetto con decreto ministeriale 4 luglio 1972, n. 6855.

(9291)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale per il compartimento di Torino del pubblico concorso, per esami e per titoli, a dieci posti di manovale in prova.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 3 del 15 febbraio 1975 (parte 1ª e 2ª), è stato pubblicato il decreto ministeriale 30 ottobre 1973, n. 21923, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Torino del pubblico concorso, per esami e per titoli, a dieci posti di manovale in prova, indetto con decreto ministeriale 1° agosto 1972, n. 8725.

(9292)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del pubblico concorso, per esami e per titoli, a due posti di ispettore in prova fra laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 7 del 15 aprile 1975 (parte 1ª e 2ª), è stato pubblicato il decreto ministeriale 11 ottobre 1974, n. 7906, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei nel pubblico concorso, per esami e per titoli, a due posti di ispettore in prova fra laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione, indetto con decreto ministeriale 19 giugno 1973, n. 10670.

(9293)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del pubblico concorso, per esami e per titoli, a quattro posti di ispettore in prova fra laureati in ingegneria navale oppure ingegneria navale e meccanica.

Nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 14 del 31 luglio 1975 (parte 1ª e 2ª), è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 dicembre 1974, n. 8112, concernente l'approvazione della graduatoria di merito del pubblico concorso, per esami e per titoli, a quattro posti di ispettore in prova per laureati in ingegneria navale oppure ingegneria navale e meccanica, indetto con decreto ministeriale 30 giugno 1973, n. 12072.

(9294)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Rinvio delle prove scritte dei concorsi pubblici, per esami, a tre posti di ingegnere di 2ª classe in prova e a due posti di architetto di 2ª classe in prova.

Le prove scritte dei concorsi pubblici, per esami, a tre posti di ingegnere di 2ª classe in prova e a due posti di architetto di 2ª classe in prova, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 18 marzo 1975 e che avrebbero dovuto aver luogo il 10, 11, 12 e 13 novembre 1975 sono rinviate, per sopravvenute esigenze d'istituto, a date da destinarsi.

Tali date saranno tempestivamente comunicate ai singoli candidati ammessi e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(9515)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti di operatore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale di esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni (tabella XIV).

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Visto il decreto ministeriale del 12 febbraio 1975, n. 3096, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 5 maggio 1975, con il quale è stato bandito un pubblico concorso, per esami, a cinquanta posti di operatore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale dell'esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni (tabella XIV) dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni;

Attesa la necessità di provvedere alla nomina della commissione esaminatrice del concorso predetto;

Decreta:

Articolo unico

La commissione esaminatrice del concorso, per esami, a cinquanta posti di operatore di esercizio in prova nel ruolo organico del personale di esercizio per i servizi postali e di telecomunicazioni (tabella XIV) dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni bandito con decreto ministeriale 12 febbraio 1975, n. 3096, è costituita come segue:

Presidente:

Valletti Borgnini dott. Alfredo, dirigente generale.

Membri:

Altieri dott. Carlo, primo dirigente;
Pennacchia dott. Elio, direttore aggiunto di divisione;
Amato dott. Nunzio, direttore di sezione;
Liberati dott. Renzo, direttore di sezione.

Segretario:

Dragotto dott. Antonino, direttore di sezione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 13 giugno 1975

Il Ministro: ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1975
Registro n. 39 Poste, foglio n. 252

(9442)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FERRARA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ferrara

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2073 del 28 dicembre 1973, con cui veniva bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di medico condotto e ostetrica condotta vacanti in provincia di Ferrara al 30 novembre 1973;

Ritenuto di dover nominare la commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica delle condotte elencate nel bando stesso;

Viste le segnalazioni pervenute dall'assessorato regionale alla sanità con nota n. 61.3/10 153 del 4 marzo u.s., relative alla terna proposta dell'ordine dei medici della provincia di Ferrara e al presidente, segretario e componente di cui alla lettera *c*) dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Viste altresì le segnalazioni pervenute dalle giunte comunali interessate, sulla terna proposta del consiglio direttivo del collegio professionale delle ostetriche;

Considerato che le ostetriche Norma Bonora e Luisa Zattoni hanno ottenuto lo stesso numero di segnalazioni e ritenuto, in tale circostanza, opportuno attenersi al principio dell'anzianità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Viste le leggi regionali numeri 16 e 36 rispettivamente del 12 marzo 1973 e del 20 novembre 1973;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Ferrara al 30 novembre 1973 è costituita come segue:

Presidente:

Schiappoli dott. Giorgio, funzionario della sezione del comitato di controllo di Ferrara.

Componenti:

Tortora prof. Mario, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Ferrara;
Gianelli prof. Mario, primario ospedaliero;
Marra dott. Alfonso, medico provinciale di Forlì;
Bonora Norma, ostetrica del comune di Argenta.

Segretario:

Feverati dott. Alfonso, funzionario amministrativo dell'ufficio del medico provinciale di Ferrara.

La commissione avrà sede in Ferrara presso l'ufficio del medico provinciale e le prove di esame non potranno aver luogo se non sia trascorso un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura di Ferrara e dei comuni interessati.

Ferrara, addì 21 luglio 1975

p. *Il medico provinciale*: RIO

(9335)

REGIONE TOSCANA

Sostituzione di un componente la commissione giudicatrice del concorso per l'attribuzione della condotta medica unificata del comune di Massa Marittima.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la propria deliberazione n. 1320 in data 14 febbraio 1974 con la quale veniva indetto un pubblico concorso, per titoli, per il conferimento della condotta medica unificata del capoluogo del comune di Massa Marittima;

Vista la propria deliberazione n. 8000 del 5 agosto 1974 di costituzione della commissione giudicatrice del concorso;

Viste le proprie deliberazioni n. 10600 dell'11 ottobre 1974 e n. 839 del 12 febbraio 1975 di modifica alla precedente deliberazione n. 8000 del 1974;

Considerato che erroneamente nella predetta deliberazione n. 8000 del 1974 sono stati chiamati a far parte della commissione giudicatrice un docente universitario di clinica medica ed un primario medico di ospedale, rispettivamente nelle persone del prof. Franco Lenzi e del prof. Salvatore Caltabiano, segnalati dall'ordine dei medici della provincia, mentre, giusto il disposto dell'art. 8, lettera *c*), del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, avrebbero dovuto essere nominati un docente universitario, di ruolo o fuori ruolo, di clinica o patologia medica od un primario ospedaliero di medicina ed un docente universitario di clinica o patologia chirurgica o di clinica ostetrica od un primario ospedaliero di chirurgia o di ostetricia e ginecologia;

Considerato che pertanto occorre provvedere con urgenza alla sostituzione di uno dei predetti sanitari;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 5 giugno 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 16 luglio 1974, n. 39;

A voti unanimi;

Delibera

di sostituire, per i motivi di cui in premessa, il prof. Franco Lenzi, docente universitario di clinica medica, con il prof. Giacomo Giacomelli, primario chirurgo dell'ospedale S. Andrea di Massa Marittima, in seno alla commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi.

La commissione che avrà sede in Grosseto, inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presente deliberazione sarà altresì pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione, nel Foglio annunzi legali della provincia di Grosseto e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Grosseto, della prefettura di Grosseto ed a quello del comune di Massa Marittima.

Il medico provinciale di Grosseto è incaricato della pubblicità dell'atto, ad eccezione di quella nel Bollettino ufficiale della regione, che sarà effettuata a cura del dipartimento affari generali e del personale.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 49 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Firenze, addì 4 giugno 1975

Il presidente: MALVEZZI

Il segretario: POLLINI

(9389)

REGIONE UMBRIA

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Perugia

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto in data 8 gennaio 1975, n. 1, con il quale è stato indetto il concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Perugia;

Visti i verbali dei lavori della commissione esaminatrice;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 12 maggio 1975, n. 26;

Vista la deliberazione della giunta regionale in data 23 settembre 1975, n. 3171, esecutiva ai sensi di legge;

Decreta:

E' approvato il risultato del concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Perugia, al quale ha partecipato un solo concorrente, il prof. Francesco Costabile, conseguendo l'idoneità, con punti 205,73.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione, e, per otto giorni consecutivi, all'albo del comune di Perugia.

Perugia, addì 22 ottobre 1975

Il presidente: CONTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto in pari data, n. 1351, con il quale è stato approvato il risultato del concorso per il posto di ufficiale sanitario del comune di Perugia;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina dell'unico concorrente che vi ha partecipato;

Visto l'art. 24 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 12 maggio 1975, n. 26;

Vista la deliberazione della giunta regionale in data 23 settembre 1975, n. 3171, esecutiva ai sensi di legge;

Decreta:

Il prof. Francesco Costabile è nominato ufficiale sanitario del comune di Perugia.

Ai sensi dell'art. 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, il prof. Costabile dovrà assumere servizio entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto.

Il decreto medesimo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione, e, per otto giorni consecutivi, all'albo del comune di Perugia.

Perugia, addì 22 ottobre 1975

Il presidente: CONTI

(9347)

OSPEDALE CIVILE « M. PAGLIARI » DI MASSAFRA

Concorso a posti di personale sanitario medico

In esecuzione della deliberazione consiliare 28 luglio 1975, n. 352, resa esecutiva il 27 agosto 1975 al n. 22296, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;

un posto di aiuto e un posto di assistente di radiologia;

un posto di aiuto e un posto di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche, microbiologiche;

un posto di aiuto e un posto di assistente di pediatria;

due posti di assistente di medicina;

due posti di assistente di chirurgia;

due posti di assistente di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Massafra (Taranto).

(9393)

OSPEDALE CIVILE DI CEGLIE MESSAPICO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione consiliare 25 ottobre 1975, n. 748, è riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di anestesia e rianimazione, indetto in data 12 aprile 1973.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ceglie Messapico (Brindisi).

(9392)

OSPEDALE «S. FRANCESCO» DI FOIANO DELLA CHIANA

Concorso a due posti di assistente di chirurgia

In esecuzione della deliberazione consiliare 7 agosto 1975, n. 67, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Foiano della Chiana (Arezzo).

(9358)

OSPEDALE CIVILE «S. MARIA DEI BATTUTI» DI ASOLO

Concorso ad un posto di primario della divisione di ostetricia e ginecologia

In esecuzione della deliberazione consiliare 13 agosto 1975, n. 149, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Asolo (Treviso).

(9395)

OSPEDALE «V. EMANUELE III» DI SALEMI

Concorso ad un posto di assistente pediatra

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Salemi (Trapani).

(9526)

OSPEDALI RIUNITI DI NAPOLI

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di radiologia;
due posti di assistente oculista;
due posti di assistente di chirurgia toracica;
un posto di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La tassa di ammissione al concorso è di L. 10.000 per il posto di primario e di L. 5.000 per i posti di assistente (da versarsi al tesoriere dell'ente - Banco di Napoli).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Napoli, via A. Cardarelli n. 9.

(9396)

OSPEDALE «SAN FRANCESCO» DI NUORO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;
un posto di ispettore sanitario;
un posto di primario di neurologia;
un posto di aiuto di ostetricia-ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Nuoro.

(9394)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100752950)